



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE (DPC)

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (DPC026)

Ufficio Pianificazione e Programmi

Via Catullo, 2 – 65127 Pescara

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 08/11/2024

Oggetto: Ditta **Metalferro S.r.l.** - Autorizzazione Integrata Ambientale N. DPC026/196 del 08/08/2022 - Istanza di variante sostanziale – **Conferenza di Servizi** ai sensi degli artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. 241/1990, in forma simultanea ed in modalità sincrona.

- ❖ **Titolare autorizzazione:** METALFERRO srl - **PIVA:** 00855900676;
- ❖ **Sede Legale:** Zona industriale Castelnuovo Vomano, Comune di Castellalto (TE) - 64020;
- ❖ **Sede Impianto:** Zona industriale snc – frazione di Castelnuovo Vomano – Comune di Castellalto (TE);
- ❖ **Codice SGRB:** IPPC – TE 008

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale N. **DPC026/196 del 08/08/2022** avente ad oggetto *“METALFERRO srl - Autorizzazione Integrata Ambientale N. DPC026/349 del 27/12/2018 – Riesame ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006”*;

PRESO ATTO del Giudizio CCR-VIA n. 4280 del 27/06/2024, di esclusione dalla procedura VIA per il *“Progetto di modifica di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi” nella nuova configurazione*;

RICHIAMATE:

- la determinazione n. DPC026/189 del 22/08/2024, di avvio del procedimento e indizione della CdS per l'istanza in oggetto, trasmessa con nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB – dpc026) prot. RA/334599/24 del 23/08/2024;
- la nota del SGRB prot. RA/415716/24 del 28/10/2024 di differimento della data della Conferenza di Servizi, già fissata per il giorno 29/10/2024, al giorno 08/11/2024 alle ore 9:30;

VISTA la documentazione trasmessa dalla METALFERRO srl per l'istanza in oggetto e pubblicata sul sito della Regione Abruzzo (<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>) e segnatamente:

- Autocertificazione antimafia;
- A1 - Estratto topografico;
- A2 - Stralcio PRG;
- A3 - Estratto catastale;
- A4 - Relazione geologica/idrogeologica;
- A7 – Inquadramento urbanistico territoriale;
- A8 – Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento;
- A9 – Provvedimento AIA in vigore;
- A12 – tariffe istruttorie;
- D1 – Planimetria rete idrica;
- F2 – Valutazione di Impatto acustico in ambiente esterno;
- Copia documenti di riconoscimento;

- Elaborato tecnico descrittivo rev. 1;
- Schede Integrative rifiuti rev. 1;
- Relazione tecnica rev. 1;
- A6_Giudizio VA n. 4280 del 27/06/2024;
- A10 _Piano di Monitoraggio e controllo rev. 1;
- A11 _Tabella codici EER rev. 1;
- B1_Planimetria generale impianti e stoccaggi rev. 1;
- B2_Flow Sheet processi di lavorazione rev. 1;
- E1_Planimetria dei punti di emissione rev. 1;

DATO ATTO che la CdS sincrona si svolge in modalità telematica e i partecipanti alla CdS sono stati invitati ad intervenire con collegamento Skype for business attraverso invito del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche condiviso tramite i rispettivi indirizzi PEC, fornendo apposito link per l'accesso: <https://meet.regione.abruzzo.it/riccardo.fagnano/L87QG2M7>.

PRESENTI ALLA CONFERENZA:

- per il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche: geol. Lorenzo Ballone (Responsabile ufficio Pianificazione e Programmi), arch. Cinzia Serpente (collaboratore), ing. Raffaella Evangelista (esperto PNRR);
- per l'ARTA: dott.ssa Luciana Di Croce e ing. Michela Piccioni (Distretto provinciale ARTA Teramo)
- per la Metalferro srl: ing. Daniele Alesiani
- ASL – SIESP Teramo: Dott. Galantini G.
- Ruzzo Reti S.p.A.: dott. Lorenzo Di Lodovico

ASSENTI ALLA CONFERENZA:

- Genio Civile di Teramo
- Provincia di Teramo
- Comune di Castellalto (TE)

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

alle ore 9:30 il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi del SGRB apre la seduta dell'odierna Conferenza di Servizi, ricordando ai presenti l'oggetto della stessa:

- Modifica sostanziale dell'A.I.A. n. DPC026/196 del 08/08/2022 per:
 1. Inserimento nuova linea produzione **CSS-C** nel capannone denominato U;
 2. Modifica del quadro sinottico autorizzato con aggiunta di nuovi codici EER e redistribuzione dei quantitativi autorizzati senza aumento degli stessi;
 3. Inserimento trituratore mobile;
 4. Inserimento impianto trattamento acque.

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi del SGRB passa la parola al referente dell'ARTA (Distretto di Teramo) che relaziona in merito alle modifiche presentate dalla Ditta rispetto all'autorizzazione vigente. Le “*valutazioni tecniche*” saranno trasmesse ufficialmente successivamente alla CdS.

Preliminarmente Arta, in merito all'operazione R12 richiesta congiuntamente alle operazioni di recupero R4 e R3, evidenzia che l'operazione R12 è residuale e deve essere applicata in mancanza di altro codice R appropriato prima di una operazione R1-R11, come previsto all'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06. A tal riguardo chiede al proponente chiarimenti in ordine alla gestione dei rifiuti in ingresso e all'avvio alle operazioni di recupero, segnatamente chiede se i flussi di rifiuti avviati all'operazione di recupero R12 siano mantenuti separati da quelli avviati alle operazioni di recupero R3 o R4.

Il tecnico della ditta conferma che tale separazione è garantita ed è anche definita all'interno del sistema di gestione ambientale già adottato dalla ditta stessa.

Per quanto concerne il punto 1) “nuova linea produzione CSS-C nel capannone denominato U”, si fa presente che la produzione di CSS è già autorizzata con l'AIA vigente all'interno del capannone denominato “H” (n. 10 in leggenda della *Tav. B1_planimetria generale impianti e stoccaggi*), che al momento non è stata avviata ed è subordinata all'espletamento della messa in esercizio da comunicare ad ARTA e all'A.C. con 15 gg di preavviso per la produzione di CSS-C.

Il rappresentante della Ditta precisa che attualmente, come chiarito dagli elaborati tecnici, si continuerà nella produzione di CSS ai sensi della norma UNI 99.03 e s.m.i. con il codice ERR 191210 sia all'interno dell'attuale linea esistente, sia della nuova linea.

Per quanto concerne il punto 2) la Ditta chiede l'inserimento di un solo codice ERR 030307 e le modifiche lasciano invariati i quantitativi costituendo di fatto una semplice rimodulazione all'interno dei vari gruppi., così come descritto nella Tabella dei codici ERR.

Per quanto concerne il trituratore mobile (punto 3) la Ditta ha aggiornato il QRE inserendo le emissioni diffuse.

Si segnala che in riferimento alle emissioni, non è stato presentato l'aggiornamento del Quadro Emissivo relativamente alle emissioni odorigene.

A tal fine l'ARTA propone le seguenti prescrizioni:

- “*presentare la relazione di ricognizione*” valutando successivamente la necessità di produrre il Quadro Riassuntivo delle Emissioni Odorigene, come disposto dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.309 del 28/06/2023 recante l'approvazione del documento “*Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis in materia di emissioni odorigene di impianti e attività*”;
- presentare il “*Piano di Gestione degli odori*” come previsto dalle BAT CONCLUSION del 2018.

Si concorda con la Ditta una tempistica di sei mesi per la presentazione di tale documentazione che sarà oggetto di valutazione da parte dell'ARTA.

In merito al “*Sistema di gestione delle acque meteoriche*” (punto 4) la Ditta attualmente avvia le acque di prima pioggia a recupero/smaltimento presso impianti terzi, mentre le acque di seconda pioggia di sfioro delle vasche sono avviate a scarico presso il recettore finale (Fiume Vomano).

Nel progetto di variante è stato previsto di inserire un impianto di trattamento al fine di poter trattare le acque di prima pioggia ed inviarle in pubblica fognatura mista, attualmente gestita dalla Ruzzo Reti.

Le acque di seconda pioggia invece continueranno ad essere avviate a scarico presso il recettore finale.

In merito a tale progetto, dandosi che le acque dei pluviali attualmente ricadono liberamente sui piazzali dove sono presenti aree di lavorazione e stoccaggio, l'ARTA propone di separare la rete di raccolta delle acque dei pluviali dalla rete di raccolta delle acque meteoriche.

Inoltre, vista la presenza di lavorazioni e depositi di rifiuti in area esterna in assenza di protezione dalle acque meteoriche l'ARTA propone di gestire le acque cosiddette di “*seconda pioggia*”, separate con by-pass da quelle di “*prima pioggia*”, nel rispetto dei limiti previsti Tab.3, All.5 alla Parte Terza del D.Lgs.152/06 e s.m.i., posto che le acque meteoriche determinano un dilavamento continuo dei depositi di rifiuti stoccati all'esterno.

Per quanto riguarda le acque di “*seconda pioggia*” la Ditta precisa che lo scarico già avviene nei limiti previsti Tab.3, All.5 alla Parte III del D.Lgs.152/06 e s.m.i.. Si concorda di incrementare gli autocontrolli che saranno svolti come richiesto da ARTA con cadenza trimestrale anziché annuali.

Quanto alla proposta di separare le acque dei pluviali dalle acque meteoriche la Ditta concorda con tale ipotesi e comunica che procederà a tali modifiche entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione.

Il rappresentante della Ruzzo Reti interviene sottolineando che al fine del rilascio del parere di competenza allo scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare documentazione integrativa di natura amministrativa (pagamento oneri e quant'altro). La Ruzzo invierà formale richiesta di integrazione alla Ditta e una volta ricevuta la documentazione richiesta procederà con il rilascio del nulla osta, ovviamente solo per lo scarico delle acque di prima pioggia.

Nel progetto di variante la Ditta ha richiesto l'applicazione della disciplina End of Waste per il trattamento delle traverse ferroviarie, ai sensi dell'art.184-ter co. 3, cosiddetta "*caso per caso*".

La Ditta in sede di Conferenza dei Servizi, precisa che intende rinviare la suddetta istanza ad un successivo procedimento di modifica. Tali rifiuti saranno sottoposti esclusivamente alle operazioni di recupero R13, R12. A tal fine chiede di assumere a riferimento le conclusioni del Giudizio CCR-VIA n. 4280 del 27/06/2024, di esclusione dalla procedura VIA all'atto della presentazione della modifica per l'ottenimento della cessazione della qualifica caso per caso.

L'A.C. ritiene ammissibile tale richiesta per cui si rimanda ad un successivo procedimento di modifica dell'AIA la valutazione relativa alla cessazione della qualifica di rifiuto delle "*traverse ferroviarie*" senza dover riavviare la procedura ambientale di cui al citato Giudizio VIA.

La Ditta chiede di separare l'istruttoria relativa all'applicazione della disciplina End of Waste per il trattamento delle traverse ferroviarie, ai sensi dell'art.184-ter co. 3, cosiddetta "*caso per caso*" dalle altre modifiche richieste.

Il dpc 026 accetta la suddetta proposta precisando che per End of Waste "*caso per caso*" si rimanda ad una successiva istruttoria a seguito di richiesta espressa del Servizio ad ARTA per il parere di competenza. L'eventuale autorizzazione per il caso per caso costituirà un aggiornamento all'autorizzazione dell'istanza di variante in argomento.

Il rappresentante della ASL, inizialmente intervenuto all'odierna seduta della CdS, per problemi di connessione non ha potuto partecipare interamente alla conferenza da remoto. Raggiunto telefonicamente dal dott. Ballone dichiara di esprimere per gli aspetti di igiene e sanità pubblica un parere complessivamente favorevole, pur precisando che trasmetterà il parere espresso con eventuali prescrizioni/condizioni del caso.

Il Responsabile del SGRB comunica che per tutti gli altri pareri non ancora ricevuti alla data odierna, si applicherà, ai fini dell'emanazione del provvedimento finale, l'istituto del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14-ter co.7 della Legge 241/90.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito e dopo approfondita disamina, si conclude favorevolmente alle ore 13:30 dopo lettura e conferma da parte di tutti i presenti.

La conferma delle dichiarazioni contenute nel presente verbale sostituisce la sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti alla riunione in data odierna.

Il presente verbale, costituito da n. quattro pagine verrà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nell'iter istruttorio.